

COMUNE DI VAPRIO D'ADDA
Provincia di Milano

Relazione al bilancio consuntivo per l'anno 2008

Il 2008 è l'anno conclusivo dell'attuale legislatura amministrativa e l'analisi del bilancio consuntivo permette non solo di richiamare il senso del lavoro di questi anni, ma anche di sviluppare utili valutazioni di prospettiva.

Per inquadrare gli argomenti è opportuno premettere in grande sintesi gli obiettivi che ci siamo proposti in questo periodo dietro al motto elettorale "**Perché Vaprio torni ad essere bella**" e che abbiamo a più riprese chiarito in precedenti relazioni:

- razionalizzare e consolidare il conto economico;
- impostare e gradualmente realizzare un ampio piano di opere pubbliche;
- ridisegnare l'assetto urbanistico del territorio;
- migliorare la capacità di risposta dell'organizzazione comunale;
- intensificare le relazioni istituzionali sovracomunali.

In linea generale i risultati conseguiti nel 2008 sono positivi, sul piano dei principi, dei numeri, dell'attività svolta e rappresentano pertanto la coerente conclusione di un ciclo, anche se in questo caso emergono alcuni elementi di incertezza degni di attenzione.

Riprendendo per semplicità uno schema espositivo consueto, mi soffermerò sugli aspetti più significativi.

1. Principi

Anche per il 2008, in un contesto che sta diventando sempre più difficile, sono stati mantenuti gli impegnativi principi di buona amministrazione che ci siamo proposti durante tutta la legislatura e che prevedono:

- **nessun aumento di tasse e imposte comunali (ICI, Rifiuti, IRPEF)**, rimaste invariate anche per il 2009, a fronte del venir meno di risorse per trasferimenti pubblici e soppressione di tributi propri di contro ad aumenti di costo ingestibili (personale e materie prime), come scelta concreta di non penalizzare ulteriormente le attività economiche del territorio e le risorse dei cittadini già finanziariamente in affanno;
- utilizzo di **risorse straordinarie** comunali (oneri urbanizzativi, cessioni patrimoniali, avanzi di gestione) **esclusivamente per spese straordinarie** (investimenti, manutenzioni straordinarie, spese non ricorrenti) e ricerca costante di supporti finanziari o realizzativi esterni;
- **rispetto del patto di stabilità**, nonostante le sue diverse e macchinose formulazioni di questi anni, che stanno mettendo a serio rischio di inadempienza l'intero sistema dei Comuni, al punto che la questione è diventata argomento di interesse generale;
- **tempestiva approvazione dei bilanci**, così da rendere possibile la corretta pianificazione degli investimenti ed il finanziamento in tempi accettabili di interventi per affrontare problemi imprevisti ed emergenze.

2. Numeri

I dati presenti nelle articolate relazioni dell'Ufficio e del Revisore rivelano, aldilà di alcuni meccanismi di aggiustamento tecnico, il permanere di una situazione virtuosa, sia pure con qualche elemento di criticità nuova, dovuto a fattori esterni ma meritevole di considerazione:

- sono state accertate **risorse comunali per investimenti** pari a oltre 2,2 milioni di euro, senza accensione di nuovi debiti e per solo 880 mila dovuti ad oneri urbanizzativi;
- l'ammontare complessivo del **debito** è sceso a 3,8 milioni di euro dagli oltre 5 del 2004 ed il suo costo annuale (interessi più quota capitale) si è stabilizzato a 516 mila, mentre ancor di più cala sotto 500 euro il debito per cittadino;
- è confermata una **giacenza di cassa** positiva per 1,7 milioni, ancorchè in diminuzione per effetto principalmente del cessato introito ICI, a garanzia di una buona indipendenza finanziaria del Comune;
- è stato reso disponibile un **avanzo d'amministrazione** di 92 mila euro, determinato essenzialmente dalla gestione residui, che ha compensato una gestione di competenza messa in difficoltà soprattutto dall'aumento contrattuale del costo del personale;

3. Attività

Dietro principi e numeri c'è comunque, imponente, tutto il lavoro svolto nel 2008 nei diversi campi di competenza comunale, che ha consentito di chiudere annose carenze e di aprire importanti proposte di sviluppo per il futuro.

Senza pretesa di completezza voglio ricordare:

- le **opere pubbliche completate**, avviate o coordinate, beneficiando anche di rilevanti supporti economici di terzi, attivamente ricercati e contrattati (interventi stradali sulle vie Stampa Soncino – Oratorio – Cagnola – Campo Roseo – Concesa, impianti di illuminazione nel centro storico e in numerose vie del centro abitato, interventi nel Cimitero, rotatoria di via Perego, uffici-archivio del Municipio, sostituzione degli impianti termici comunali, adeguamento struttura centro anziani, ristrutturazione mensa e auditorium plesso scolastico, urbanizzazioni Vaprio sud, meccanizzazione della diga sul fiume, ristrutturazione Casa Custode acque, nuova biblioteca di via Marconi, progetti ampliamento scuola materna e nuova scuola media);
- l'applicazione delle **importanti previsioni contenute nel Piano di Governo del Territorio**, anzitutto con l'adozione del Piano della nuova zona industriale, uno strumento strategico per il potenziamento dell'occupazione ed il miglioramento dell'ambiente, in quanto da un lato crea le condizioni logistiche per nuovi insediamenti industriali, dall'altro rende disponibili risorse per opere fondamentali per la vivibilità del nostro territorio, come l'interramento dell'elettrodotto e la realizzazione della circonvallazione nord su cui deviare il traffico pesante;
- la **sistematica azione per migliorare le difese da calamità naturali** e mitigare criticità ambientali, a partire dal rischio idrogeologico della disastrosa alluvione del 2002, che ci ha visti impegnati, dopo il completamento degli argini fluviali a sud, nell'avvio dell'automazione della diga e dell'impianto di sollevamento del depuratore, oltre che nell'accordo sulla nuova convenzione dell'area cava e nella ricerca di un'intesa sovracomunale per il recupero della strada alzaia;

- ***l'impegno di tutti gli uffici comunali*** a migliorare l'efficacia della propria azione, anche attraverso iniziative innovative, quali:
 - l'apertura di sportelli informativi sui bandi di agevolazione economica in campo sociale e scolastico indetti da Stato, Regione, Provincia a favore dei cittadini a basso reddito;
 - la convenzione con ALER per la gestione unificata del patrimonio comunale di edilizia residenziale sociale;
 - l'avvio di un progetto per la creazione di un Corpo unificato di Polizia locale con il Comune di Pozzo e l'allargamento ad altri Comuni dei servizi di sicurezza serale;
 - la realizzazione di rilevanti interventi di estumulazione di loculi nel Cimitero, con significativi benefici logistici ed economici;
 - le operazioni di sostituzione degli impianti energetici comunali attraverso l'adesione ad ATOS e l'utilizzo di un contributo straordinario del termovalorizzatore;
 - l'apertura di uno sportello sovracomunale INFOENERGIA per la diffusione di una cultura del risparmio energetico e l'adesione al PATTO DEI SINDACI per il miglioramento ambientale e l'accesso a importanti risorse economiche;
 - la costituzione della PRO LOCO come strumento di promozione turistica e gli accordi per la navigabilità del Naviglio;
 - la creazione della CONSULTA STRANIERI, come luogo di confronto e ricerca di risposte ai problemi della numerosa ed eterogenea comunità straniera residente;

- l'incisiva presenza negli ***organismi sovracomunali*** cui aderiamo, fra cui importante l'Associazione Comuni dell'Adda, ove abbiamo gestito problematiche vitali per il nostro territorio, quali la realizzazione degli accordi sociosanitari per il passaggio all'ASL di Melegnano con la nascita del nuovo distretto, oltre che le convenzioni di miglioramento energetico con l'inceneritore.

Prima di chiudere questa breve relazione è doveroso un riferimento alla imminente consultazione elettorale che designerà l'Amministrazione Comunale dei prossimi cinque anni.

Ad essa lasciamo un Comune vitale, impegnato su molti fronti e con molte iniziative in uno sforzo storico di sviluppo per far fronte alle impegnative sfide demografiche, sociali, culturali e, recentemente, soprattutto economiche ed occupazionali, che la situazione odierna impone.

Una di queste sfide sarà quella di ottenere nuove regole di gestione delle risorse economiche, che consentano, da subito, di uscire dai vincoli artificiali del patto di stabilità per poter fare investimenti contro la crisi, e, in prospettiva, di disporre, con il sistema federalista avviato, di risorse adeguate alla qualità dei servizi da fornire ai cittadini.

L'augurio sincero è che i prossimi amministratori comunali abbiano coscienza che su questi nodi si giocherà la possibilità per il Comune di essere il motore della vita cittadina.

Il Sindaco
Roberto Orlandi

